



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 02 - FUNZIONI TERRITORIALI: CENTRI PER L'IMPIEGO – ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE E INCLUSIVE – COORDINAMENTO – AREA CENTRO – SEDE DI
CATANZARO**

Assunto il 05/06/2024

Numero Registro Dipartimento 922

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7809 DEL 06/06/2024

Oggetto: D.G.R. n.407 del 25 agosto 2021 e successiva D.G.R. n. 32 del 6 febbraio 2024. Piano Regionale Straordinario potenziamento Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n.74 del 2019 e ss.mm. - attuazione DGR n. 81 del 04 marzo 2024. Liquidazione prima rata (anticipazione del 10% del costo complessivo del finanziamento) Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 per l'acquisto e adeguamento infrastrutturale della sede da adibire a Centro per l'Impiego a favore del Comune di Catanzaro (CUP D64H22001700002).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- l'art. 3 della legge n. 56 del 28/02/1987 pone in capo ai Comuni l'onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei CPI;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, c. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" e, in particolare, l'articolo 12, comma 3, recante "Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di Reddito di cittadinanza e che prevede l'adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28/06/2019 con cui è stato adottato il "*Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del Lavoro ai sensi dell'art.12, comma 3, del DL 4/2019, convertito in legge n. 26 del 28/03/2019*", previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, quale atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e di individuazione delle risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari, così come modificato dal D.M. n. 59 del 22/5/2020;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59, recante "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, registrato dalla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al n. 1650 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 6 agosto 2020;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 che individua le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle Regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano, come previsto dall'articolo 4 del medesimo decreto ministeriale n. 74, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59;
- la D.G.R. n. 407 del 25/08/2021 e relativi allegati, con la quale, a seguito dell'acquisizione del parere di coerenza da parte del competente Segretario Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, è stato adottato in via definitiva il Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del lavoro;
- la D.G.R. n. 561 del 18/12/2021 sono state allocate le risorse dallo Stato per l'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro Registrazione D.D. n.0000118.06-07-2023 di ripartizione risorse PNRR € 200.000.000,00 attuativo del D.M. MEF N. 1256 /2021 che prevede:
 - l'Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego", di cui alla Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento", è finalizzato al potenziamento dei Centri per l'Impiego, allo scopo di consentire un'efficace erogazione dei servizi per l'impiego

- e la formazione e, nell'ambito del medesimo, sono previste attività legate al potenziamento dei centri per l'impiego tramite il rafforzamento delle competenze del personale e tramite il potenziamento infrastrutturale;
- l'importo pari a € 200.000.000,00 è posto a carico delle risorse assegnate con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 richiamato in premessa per la realizzazione della Missione M5, Componente C1 – Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego” del PNRR;
- Le suddette risorse ripartite per ciascuna Regione sono riportate nella Tabella denominata “Ripartizione risorse PNRR 2020/25” assegnando alla Regione Calabria nel Riparto risorse dei € 200.000.000,00 una quota pari a **€ 10.593.900,48**;
- la D.G.R. n. 13 del 23/01/2024 e relativi allegati, avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Assegnazione di fondi dallo Stato per l'attuazione dell'Intervento 1.1 "Potenziamento dei centri per l'impiego" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – nell'ambito della Missione 5 - Componente C.1”;
- la D.G.R. n. 32 del 06/02/2024 e relativi allegati, con la quale, a seguito dell'acquisizione del parere di coerenza da parte del competente Segretario Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, è stato adottato in via definitiva il nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 0000118.06-07-2023 per complessive € 55.485.315,98;

VISTI, altresì

- la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante: “Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- L.R. 19 febbraio 2001, n. 5, recante “*Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469*”;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2019 - Supplemento Ordinario n. 45;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;

- la legge regionale n. 08/2002 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 “Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150” e ss.mm.ii.”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale del 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;
- il D.D.G. 9619 del 06/07/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ad interim Dirigenza del Settore 3 Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Coordinamento - AREA CENTRO – Sede di Catanzaro” - conferimento obiettivi;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- il D.D.G. n. 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023;
- la D.G.R. n. 29 del 07/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- la nota prot. SIAR n.194652 del 14/03/2024, in atti, a firma del Dirigente di Settore, con la quale il dott. Maurizio Virgillo, dipendente di ruolo dell’Amministrazione della Giunta Regionale della Calabria, categoria D, è stato nominato Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti della L.241/90;
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante ““Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l’incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria;

VISTI inoltre

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, art. 18, sono stati definiti i servizi e le misure di politica attiva del lavoro che i centri per l'impiego sono tenuti ad assicurare nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione allo scopo di costruire i percorsi più adeguati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro;
- le suddette attività costituiscono, a norma dell'art. 28 del su richiamato decreto legislativo, livelli essenziali delle prestazioni ai sensi della lettera m), comma 2, art. 117 Costituzione;
- l'art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 6, convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia (LEP), ha previsto l'adozione con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per l'individuazione di specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei connessi fabbisogni di risorse umane;
- il DM 59 del 22/05/2020 recante “*Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*” in relazione all'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI ha previsto quanto segue:
<<L'incremento straordinario di personale che strutturalmente entrerà negli organici dei CPI comporta l'esigenza per i medesimi di dotarsi di nuove ed adeguate sedi. Evidentemente, quindi, dal punto di vista degli oneri finanziari, il potenziamento dei CPI è prioritariamente un potenziamento infrastrutturale. Non può però non tenersi conto del fatto che, ai sensi dell'art. 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, è in capo ai comuni l'onere della fornitura dei locali necessari per il funzionamento dei CPI. Quindi, se da un lato il legislatore ha esplicitamente previsto, a fronte della straordinarietà del rafforzamento degli organici, il possibile utilizzo delle risorse qui individuate nella disponibilità delle regioni -anche per il potenziamento infrastrutturale dei centri per l'impiego- (art. 12, comma 3, terzo periodo, del decreto-legge n. 4/2019), dall'altro lato resta in vigore la disciplina ordinaria che impone di verificare preliminarmente la possibilità di rendere disponibili da parte dei comuni immobili da adibire a sedi dei CPI.

Per quanto sopra, alla luce dell'imminente aumento di personale e ferma restando la disponibilità dei locali già forniti dai comuni, al fine di dotarsi di nuove sedi oltre che di sedi più idonee per i CPI sarà necessario rivolgersi prioritariamente ai comuni, indicando le specifiche caratteristiche di cui i locali dovranno essere dotati. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla raggiungibilità delle sedi con mezzi di trasporto pubblici, all'accessibilità delle strutture, alla disponibilità di locali per l'accoglienza e di spazi che tengano conto della necessità di riservatezza.

Ad ogni modo, in via residuale, ai fini del corrente utilizzo delle risorse di questo Piano per la locazione o l'acquisizione di nuove sedi è necessaria una accertata condizione di indisponibilità di locali idonei da parte del comune individuato quale sede per il CPI. Ove sia questo il caso, sulla base di appositi accordi con la regione competente, le relative risorse potranno essere destinate ai comuni che provvederanno in autonomia, sulla base delle indicazioni della regione stessa, all'acquisizione o alla locazione delle nuove sedi secondo la disciplina vigente, ovvero essere utilizzate direttamente dalla regione o dall'ente responsabile della rete territoriale dei servizi, sempre in accordo con il comune ed eventualmente per conto del medesimo, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione per le sedi individuate.

Secondo questo principio, a fronte della dimostrata indisponibilità di locali idonei da parte del comune individuato quale sede per il CPI, la regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi potranno anche destinare le risorse di questo Piano per l'adeguamento o la ristrutturazione di immobili che siano già nella propria disponibilità e vengano individuati come idonei ad accogliere la sede del CPI.

L'intervento sia sulle nuove che sulle attuali sedi potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito, saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi>>.

- con nota prot. n.0006337 del 24/07/2020 la Corte dei Conti precisa quanto segue: “Si prende atto che gli interventi infrastrutturali da realizzarsi su immobili di proprietà di terzi privati e destinati a sede dei CPI non rientrano negli interventi volti al mantenimento dell'immobile in buono stato locativo (art. 1576 c.c) ma sono strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si vanno a richiedere;
- con DM n.31/0000123 del 04/09/2020 sono state definite le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano, come previsto dall'articolo 4 del medesimo decreto ministeriale n. 74, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59;
- con DGR n. 407 del 25/08/2021 e relativi allegati, a seguito dell'acquisizione del parere di coerenza da parte del competente Segretario Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, è stato adottato in via definitiva il Piano regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del lavoro per complessive € 44.891.415,50;
- con D.G.R. 561 del 18/12/2021 sono state allocate le risorse destinate dallo Stato per l'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro;
- con D.G.R. n. 496 del 25 ottobre 2019, si è provveduto ad iscrivere in Bilancio per le suddette finalità le somme già trasferite dallo Stato alla Regione Calabria, pari ad € 11.803.867,75, istituendo il capitolo di entrata E9201016901 e il capitolo di spesa U9150101201;
- con D.G.R. n. 561 del 18 dicembre 2021 si è provveduto all'iscrizione di bilancio della somma complessiva pari ad euro 21.864.693,87 (di cui euro 5.901.933,87 corrispondente al 25% delle risorse residue ripartite per l'anno 2019 ed euro 15.962.760,00 corrispondente al 75% delle risorse ripartite per l'anno 2020) erogata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

(nota ministeriale n. 9617 del 20.10.2021) con conseguenti variazioni degli stati di previsione dell'Entrata e della Spesa nell'esercizio finanziario 2021 istituendo i capitoli di entrata ed uscita;

- con D.G.R. n. 266 del 30 giugno 2022 di iscrizione delle risorse cui alla DGR n. 561 del 18/12/2021 relative all'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro;
- con DGR n. 329/2022 si è proceduto all'approvazione degli schemi di Accordo con i Comuni per l'adeguamento infrastrutturale sedi dei Centri per l'impiego;
- la D.G.R. n. 516 del 17 ottobre 2022 avente ad oggetto "variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. n. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs. 118/2021 – Assegnazione di risorse dallo Stato per l'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (prot. 332734/2022 e n. 363519/2022) con la quale sono stati iscritti i restanti € 11.222.853,88;

DATO ATTO altresì che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota Prot. 44/0001990 del 4.07.2022 precisa che le risorse ai fini delle attività del Piano di potenziamento regionale a carico del bilancio dello Stato riguardano unicamente gli anni 2019 e 2020 per un totale risorse nazionale annuale stanziato rispettivamente pari € 467.200.000,00 e € 403.100.000,00 (di cui euro 400.000.000,00 a titolo di "progetti in essere" PNRR). Trattasi, quindi di risorse una tantum la cui natura va necessariamente considerata ai fini degli interventi da porre in essere a cura di ciascuna Regione. Gli importi inerenti all'anno 2020 sono da rendicontare per ciascuna regione in base a quanto definito dalla Unità di Missione del PNRR con nota prot. 4 del 29.04.2022 ed a cui fare riferimento per eventuali quesiti e/o integrazioni;
- il decreto del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro Registrazione D.D. n.0000118.06-07-2023 di ripartizione risorse PNRR € 200.000.000,00 attuativo del D.M. MEF N. 1256 /2021 che prevede:
- l'Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego", di cui alla Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento", è finalizzato al potenziamento dei Centri per l'Impiego, allo scopo di consentire un'efficace erogazione dei servizi per l'impiego e la formazione e, nell'ambito del medesimo, sono previste attività legate al potenziamento dei centri per l'impiego tramite il rafforzamento delle competenze del personale e tramite il potenziamento infrastrutturale;
- l'importo pari a € 200.000.000,00 è posto a carico delle risorse assegnate con il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021 richiamato in premessa per la realizzazione della Missione M5, Componente C1 – Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" del PNRR;
- Le suddette risorse ripartite per ciascuna Regione sono riportate nella Tabella denominata "Ripartizione risorse PNRR 2020/25" assegnando alla Regione Calabria nel Riparto risorse dei € 200.000.000,00 una quota pari a € **10.593.900,48**;
- con D.G.R. n.13 del 23.01.2024 si è proceduto all'iscrizione in bilancio delle somme, assegnate con decreto MLPS n.0000118.06-07-2023 pari a € 10.593.900,48 quali risorse aggiuntive PNRR a valere sui seguenti capitoli di spesa U9150102301, U9150102302, U9150102303 del bilancio regionale 2024-2026, mentre le risorse assegnate dallo Stato per effetto del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e ss.mm. e ii. di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, relative all'attuazione del nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro – sono state iscritte in bilancio tempo per tempo per un importo complessivo di € 44.891.415,50 sui seguenti capitoli U9150101201, U9150101202, U9150101203, U9150101204, U9150101205, U9150101206, U9150101207, U9150101208, U9150101209,

U9150101210, U9150101401, U9150101402, U9150101405, U9150101406, U9150101407, U9150101408, U9150101409, U9150101410, U9150101411;

- la D.G.R. n. 32 del 06/02/2024 e relativi allegati, con la quale, a seguito dell'acquisizione del parere di coerenza da parte del competente Segretario Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, è stato adottato in via definitiva il nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 0000118.06-07-2023 per complessive € 55.485.315,98;
- Con D.G.R. n. 50 del 27.02.2024 si è provveduto all'approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d. lgs. 36/2023 per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Piano potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da sottoscrivere per l'importo di € 10.593.900,48 quali risorse aggiuntive PNRR, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro del MLPS e la Regione Calabria;
- con D.G.R. n. 81/2024 si è proceduto - nell'ambito del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, di cui alla DGR n. 407/2021 e DGR n. 32/2024 - all'approvazione dello schema di Accordo con i Comuni e schema di modello di autodichiarazione per adeguamento infrastrutturale sedi dei Centri per l'impiego a valere su risorse PNRR;

RILEVATO CHE l'importo complessivo del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro della Regione Calabria, approvato con D.G.R. n.32/2024 è pari a complessivi € 55.485.315,98, di cui:

- Euro 23.607.735,50 per l'annualità 2019 ed Euro 21.283.680,00 per l'annualità 2020 secondo quanto disposto dal DM 59/2020;
- euro € 10.593.900,48 a seguito del decreto MLPS n.0000118.06-07-2023 che ha previsto trasferimenti aggiuntivi alla Regione Calabria quali risorse PNRR;

DATO ATTO che:

- tra le linee di intervento previste dal Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Calabria, adottato con la D.G.R. n. 407/2021 e successiva D.G.R. n. 32/2024, vi è quella relativa al "Piano Investimenti potenziamento ed adeguamento infrastrutturale dei CPI" – Spese per acquisto, Ristrutturazione immobile e/o manutenzione con lavori di demolizione e ricostruzione, lavori di costruzione-edificazione/adeguamento e riqualificazione e ammodernamento;
- con DGR n. 81/2024 ad integrazione della D.G.R. 329/2022, si è proceduto - nell'ambito del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, di cui alla DGR n. 407/2021 e DGR n. 32/2024 - all'approvazione dello schema di Accordo con i Comuni e schema di modello di autodichiarazione per adeguamento infrastrutturale sedi dei Centri per l'impiego a valere su risorse PNRR, disciplinante i termini e le modalità di trasferimento delle risorse ai Comuni che procederanno all'adeguamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, definendo altresì gli impegni a carico delle parti (Regione e Comune);
- al fine di perfezionare e procedere alla quantificazione dell'importo da erogare ai Comuni per l'adeguamento o la ristrutturazione di immobili sedi dei CPI, siano essi da acquistare o già di proprietà del Comune ovvero dagli stessi utilizzati in locazione si è reso preliminarmente necessario verificare:

- la disponibilità dell'immobile da parte dei Comuni con conseguente indicazione se trattasi di immobile da acquistare, ovvero di proprietà o utilizzato in locazione.
- l'idoneità dell'immobile con sopralluogo e conseguente verbale del Datore del Lavoro e del Responsabile SSP regionale;
- l'acquisizione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica regolarmente adottato dal Comune con conseguente quantificazione dei costi;
- che a seguito dell'acquisizione della suddetta documentazione, sono state determinate, secondo le indicazioni avute dagli stessi, le risorse da trasferire ai Comuni ai fini della sottoscrizione del suddetto l'Accordo;

DATO ATTO altresì che le somme disponibili per l'attuazione del "Piano Investimenti potenziamento ed adeguamento infrastrutturale dei CPI" – *Spese per acquisto, Ristrutturazione immobile e/o manutenzione con lavori di demolizione e ricostruzione, lavori di costruzione-edificazione/adeguamento e riqualificazione e ammodernamento* approvato con D.G.R. 32/2024 sono pari a € 32.636.288,13;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 3 della legge n. 56 del 28/2/1987 pone in capo ai Comuni l'onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei CPI;
- in attuazione della DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e successiva DGR 32/2024 gli uffici del Dipartimento "Lavoro", già Dipartimento Lavoro e Welfare, hanno avviato le interlocuzioni con i Comuni nel cui territorio ricadono i CPI, ai sensi della DGR n. 52 della seduta del 18 febbraio 2022 e ss.mm.ii.;
- il Dipartimento Lavoro e Welfare, ha proceduto dal 2021 ad una serie di interlocuzioni ed incontri atti a verificare la disponibilità delle sedi;
- il Dipartimento Lavoro e Welfare attraverso il Settore Funzioni territoriali Centri per l'Impiego Area Centro, ha inviato ai Comuni sedi di Centro per l'impiego, di cui alla DGR n. 52 del 2022 e succ. mm. e ii., con note prot. n. 154865 del 29/03/2022 e prot. n. 219536 del 09/05/2022, richiesta di individuazione sedi definitive per i Centri per l'Impiego da sottoporre a manutenzione straordinaria, richiedendo altresì deliberazione comunale di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica- PFTE;
- con nota prot. 128143 del 27.09.2022 del Comune di Catanzaro, acquisita al prot. reg. al n. 425425 del 28/09/2022, con cui, rilevata l'indisponibilità di un immobile di proprietà da destinare allo scopo, ad esito di un'indagine esplorativa rispondente al fabbisogno espresso dalla Regione, è stata proposta quale nuova sede del CPI un edificio in Catanzaro, sito in Piazza Michele Le Pera (già uffici Questura), di proprietà dell'Ente Provincia di Catanzaro, idonea ad essere adibita a sede dei servizi per il lavoro previo acquisto della proprietà da parte del Comune;
- il Datore del Lavoro e il Responsabile SSP della Regione Calabria, a seguito di sopralluogo effettuato presso l'immobile sito in Piazza Michele Le Pera, già sede della Questura, hanno valutato adeguata la struttura individuata dal Comune di Catanzaro alle esigenze di potenziamento del CPI previ lavori di risanamento e miglioramento dello stesso attestante l'idoneità dei luoghi;
- con Delibera di Giunta n. 6 dell'11.01.2024, acquisita al prot. reg. al n. 21919 in data 12.01.2024, il Comune ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica alla luce del nuovo "Codice dei contratti pubblici" D.lgs n. 36/2023 ed il quadro tecnico economico che prevede un importo complessivo dell'intervento pari a euro 2.440.000,00;

- con nota prot. 4073 del 12.01.2024, acquisita al prot reg. al n. 21919 del 12/01/2024, il Comune ha trasmesso la Deliberazione dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro n.93 del 13.12.2023, inerente l'alienazione dell'unità immobiliare sita in Piazza Michele Le Pera in favore del Comune di Catanzaro;
- il Comune si impegna a quanto previsto dall'art. 5 "Impegni e obblighi a carico del Soggetto Attuatore Delegato, Comune" dell'Accordo stipulato, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra la Regione Calabria e il Comune di Catanzaro repertorio n. 20703 del 26/03/2024;
- il Comune assume la competenza e la responsabilità esclusiva in ordine alla realizzazione dell'oggetto dell'accordo di cui alla DGR n. 81/2024 quale integrazione della DGR 329/2022, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni, nazionali, regionali e comunitarie che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione.
- al Comune spetta il ruolo di soggetto attuatore delegato, responsabile di tutte le fasi di progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva e di esecuzione per i lavori eseguiti direttamente;
- che nessuna responsabilità sulla realizzazione del progetto è imputabile alla Regione Calabria così come esplicitato nella convenzione- schemi di Accordo con i Comuni per l'adeguamento infrastrutturale sedi dei Centri per l'impiego di cui alla DGR n. 81/2024 quale integrazione della DGR 329/2022.

VISTA la scheda finanziaria relativa alle somme necessarie da impegnare per l'attuazione del "Piano Investimenti potenziamento ed adeguamento infrastrutturale dei CPI" – Spese per acquisto, Ristrutturazione immobile e/o manutenzione con lavori di demolizione e ricostruzione, lavori di costruzione-edificazione/adeguamento e riqualificazione e ammodernamento per € 32.636.288,13 di cui alla D.G.R. 32/2024 e relativi allegati, con la quale, a seguito dell'acquisizione del parere di coerenza da parte del competente Segretario Generale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, è stato adottato in via definitiva il Piano regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del lavoro;

VISTO l'Accordo stipulato, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra la Regione Calabria e il Comune di Catanzaro come di seguito dettagliato:

Comune	Data stipula Accordo	Repertorio n.	CUP	Importo Accordo	Prima rata anticipazione 10%	Tipologia immobile
Catanzaro	26/03/2024	20703	D64H22001700002	2.440.000,00	244.000,00	Acquisto e ristrutturazione Immobile

PRESO ATTO CHE con D.D. N°. 17252 del 27/12/2022 sono state determinate le risorse per i Comuni di Castrovillari, Corigliano - Rossano, Paola, Cosenza, Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Serra San Bruno, per l'adeguamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'impiego con conseguente accertamento delle entrate per la somma complessiva di € 7.492.853,88 sul capitolo di entrata E9402012901, giusta proposta di accertamento n. 6226/2022, ed impegno di spesa per la somma complessiva di € **21.050.104,89** di cui € **11.176.369,59** sul capitolo **U9150101411** annualità 2022 del Bilancio Regionale giusta proposta di impegno n. 9438/2022 ed € **9.873.735,30** sul capitolo **U9150101208** annualità 2022 del Bilancio Regionale giusta proposta di impegno n. 9452/2022;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 4 al comma 1 lett. A) dell'Accordo rep. 20703 del 26.03.2024 stipulato tra la Regione Calabria e il Comune di Catanzaro, prevede l'erogazione della prima rata pari massimo al 10% del costo complessivo del finanziamento assegnato successivamente alla stipula dell'Accordo, solo a seguito di richiesta del Comune;
- con nota prot. reg. n. 247211 del 05/04/2024 è stato richiesto al Comune di Catanzaro di trasmettere specifico parere tecnico redatto dai tecnici del Comune attestante la coerenza e congruità delle voci di spesa e la natura e tipologia dei lavori caratterizzanti il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (ai sensi del Lgs. 36/2023), in relazione all'ammissibilità della spesa secondo quanto stabilito dal DM 59/20 e nel rispetto del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR);
- il Comune di Catanzaro, con nota prot. n. 37256 del 10/04/2024 acquisita al prot. reg. al n. 255438 del 10/04/2024, ha trasmesso il suddetto parere acquisito e presente in atti;
- il Comune di Catanzaro, con nota prot. n. 37258 del 10/04/2024 acquisita al prot. reg. al n. 255445 del 10/04/2024, ha richiesto l'anticipazione prevista all'art. 4 comma 1 lettera A) dell'Accordo sottoscritto, pari al 10% del costo complessivo del finanziamento assegnato;
- il Comune di Catanzaro, con nota prot. n. 49006 del 10/05/2024 acquisita al prot. reg. al n. 321685 del 13/05/2024, ha trasmesso la D.G.C. n.163 del 26.03.2024 di istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- il presente provvedimento trattasi di trasferimento corrente in favore di un Ente pubblico Locale e pertanto per la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC, in quanto trattasi di risorse finanziaria con vincolo di destinazione;
- la circolare n.13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze indica al punto n.2, tra le cause di esclusione per la verifica di adempienza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, di cui all'art.48 bis del D.P.R. n.602/73, "i pagamenti disposti a favore delle amministrazioni pubbliche ricomprese nell'elenco ISTAT", nel quale rientrano gli Enti pubblici Locali;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U9150101208, del bilancio regionale 2024, giusto impegno di spesa n. 9452/2022 consolidato con D.D.17252/2022, presenta la sufficiente disponibilità finanziaria per far fronte al finanziamento per *Spese per acquisto e adeguamento e riqualificazione e ammodernamento* della sede adibita a Centro per l'Impiego a favore del Comune di Catanzaro;

VISTA la distinta di liquidazione generata telematicamente ed allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, per come di seguito indicato:

Comune	Importo Accordo	Impegno di spesa	Distinta di liquidazione	Prima rata – Anticipazione 10%
Catanzaro	2.440.000,00	n. 9452/2022	6093 del 29/05/2024	244.000,00
			Totale	244.000,00

DATO ATTO che si è provveduto alle pubblicazioni previste dall'art 23 comma 1 lett. D del D.L.gs 33/2023:<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/4303/55/87/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>;

ATTESTATO, pertanto, che:

- ai sensi dell'art.4 della Legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e dal paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011;

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate di:

- **LIQUIDARE**, ai sensi dell'art. 4 comma 1 **lett. A)** dell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 - rep. 20703 del 26.03.2024 con il Comune di Catanzaro, l'importo di **€ 244.000,00** quale prima rata a titolo di anticipazione del 10% dell'importo oggetto al finanziamento al fine di adempiere alle *Spese per acquisto e adeguamento* della sede adibita a Centro per l'Impiego a favore del Comune di Catanzaro;
- **FAR GRAVARE** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U9150101208 del bilancio regionale 2024, giusto impegno di spesa n. 9452/2022, consolidati con D.D.17252-2022;
- **DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione del relativo mandato di pagamento per un importo complessivo di **€ 244.000,00** a favore del Comune di Catanzaro, come dettagliato nella tabella di seguito indicata:

Comune	Impegno di Spesa	Distinta di liquidazione	Importo da liquidare (Prima rata-Anticipazione 10%)
Catanzaro	n. 9452/2022	6093 del 29/05/2024	€ 244.000,00
		Totale	€ 244.000,00

- **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Catanzaro;
- **DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi all'organo giurisdizionale competente entro i termini previsti dalla legge;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maurizio Virgillo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Cosimo Cuomo
(con firma digitale)